

Al Congresso mondiale delle donne

Le italiane: per la pace l'unione più larga

Spiegata la protesta del primo giorno. Entusiasmo attorno alla delegata di Cuba

Dalla nostra redazione MOSCA, 28. Sebbene non tutte le commissioni avessero terminato i loro lavori, il Congresso mondiale delle donne ha ripreso oggi pomeriggio il dibattito in seduta plenaria per ascoltare i discorsi delle delegazioni che non avevano ancora potuto far sentire la propria voce.

cordato la rappresentante dell'isola eroica — è stata possibile grazie a due fattori: l'unità del popolo e la solidarietà internazionale. La delegata cubana ha ringraziato pubblicamente quelle donne americane che si sono battute per l'indipendenza del suo paese e ha lanciato a tutto il congresso un appello per la ricerca di una posizione comune nella lotta in favore della pace.

Giuseppe Boffa

Per Miss Universo

Bellezze in lizza



NEW YORK — Le partecipanti al concorso per Miss Universo stanno cominciando ad arrivare. Ecco in un albergo di New York (in prima fila, da sinistra a destra) miss Norvegia, miss Finlandia, miss Islanda. Dietro, in alto, miss Svezia. La finale del concorso si svolgerà a Miami (Telefoto A.P.-L'Unità)

Il 4 luglio a Chicago

Marcia di 50.000 negri disoccupati

WASHINGTON, 28. Continuano le manifestazioni organizzate dai negri per protestare contro la segregazione razziale. A Gadsden, nell'Alabama, la polizia ha disperso ieri una marcia pacifica di protesta ed ha arrestato 52 persone. A Cambridge, nel Maryland, i dirigenti integrazionisti hanno fatto sapere che i negri effettueranno dimostrazioni senza interruzioni e finché la guardia nazionale non sarà ritirata dalla città.

A Savannah, nella Georgia, i negri hanno minacciato di riprendere le dimostrazioni in massa per ottenere la liberazione di sei integrazionisti attualmente in carcere. Una riunione di massa è stata indetta per questa sera.

A Chicago l'associazione nazionale per il progresso della gente di colore ha organizzato una marcia di 50 mila negri disoccupati per il 4 luglio. In altre località si registrano alcuni successi. A St. Petersburg, in Florida, il consiglio municipale e la camera di commercio hanno approvato risoluzioni che invitano tutti i locali pubblici della città a porre fine alla segregazione razziale. Ad Aiken, nella Carolina del Sud, mons. Smith ha annunciato che a partire dal prossimo autunno gli ospedali cattolici della Columbia accetteranno anche pazienti negri.

Scambi jugo-bulgari: aumento del 30%

Allacciate le reti elettriche dei due paesi — Cooperazione

Sofia. Si è conclusa la riunione plenaria della commissione mista bulgaro-jugoslava per la collaborazione economica. La delegazione bulgara era capeggiata dal Ministro delle Finanze Popov, rappresentante permanente presso la commissione mista. La delegazione jugoslava era capeggiata dal Ministro delle Fi-

nanze Gligorov. Ne facevano parte i vice ministri del commercio estero dell'agricoltura Ganovic e Ivanovic, il vice Presidente della Camera Federale dell'economia, A. Bole. La commissione ha esaminato le possibilità di collaborazione esistenti nel settore dell'industria, agricoltura, trasporti e turismo.

Sono stati discussi anche i problemi finanziari e valutari. Sulle decisioni a cui si è pervenuti, non si sono avute per il momento informazioni ufficiali. Per il 4 luglio si prevede la firma di un documento comune che dovrebbe sancire i primi accordi congiunti. Dalla costituzione di questo organismo permanente di collaborazione economica — deciso nell'ottobre del 1962 — alla data di oggi, i rapporti economici jugo-bulgari hanno registrato un rapido miglioramento. Gli scambi commerciali sono aumentati di oltre il trenta per cento. Già il sistema elettrico dei due paesi è stato collegato attraverso un allacciamento tra la centrale idroelettrica jugoslava di Vrla a sud di Nisc e la centrale termo-elettrica bulgara di Pernik.

Un accordo è stato recentemente ratificato relativo alla costruzione in comune di una autostrada dalla frontiera bulgara alla città di Nisc, nella Serbia meridionale, e che si collegherà alla grande arteria Belgrado-Zagabria-Lubiana. L'autostrada sarà costruita dagli jugoslavi, mentre la Bulgaria ha concesso un credito commerciale.

Sempre negli ultimi mesi è entrato in vigore un accordo per il libero scambio di merci nelle zone di frontiera. E' stato inoltre ratificato, per la prima volta dopo il 1949, una convenzione consolare che regola lo status dei numerosi cittadini jugoslavi e bulgari residenti nei due paesi.

Le sottocommissioni miste degli esperti hanno compiuto in questi mesi un accurato lavoro di sondaggio, che ha ricevuto un forte stimolo dal fatto che i piani bulgari a lunga scadenza sono coordinati in linea di massima con gli altri paesi socialisti del COMECON, anche se naturalmente passibili di eventuali correzioni ed aggiornamenti. Nel campo dell'agricoltura un coordinamento è stato raggiunto, e si è stabilito che il settore socialista rappresenta soltanto il 13 per cento dell'agricoltura jugoslava.

Nel settore dei trasporti la Bulgaria è notevolmente interessata ad un accordo. Circa il 70 per cento delle mer-

ci di esportazione ed importazione bulgare, trasportate su strada, attraversano infatti la Jugoslavia. Nel settore commerciale si prevede un ulteriore aumento degli scambi di generi di largo consumo. Nel settore tecnico-scientifico si prevede una forma di stretta collaborazione per scambi di documentazione nelle forme in vigore tra i paesi del COMECON.

Il capo della delegazione jugoslava Gligorov ha dichiarato tra l'altro che i risultati finora raggiunti sono incoraggianti. Negli ultimi anni gli scambi commerciali tra i due paesi sono aumentati costantemente, e due sistemi di produzione elettrica sono stati collegati e la collaborazione nel campo dei trasporti ed in altri settori è in costante sviluppo. Gli scambi di visite di delegazioni economiche dimostrano che esiste la possibilità per una larga collaborazione. Le due economie, la jugoslava e la bulgara, sono caratterizzate da uno sviluppo a ritmi sempre crescenti ed è naturale che queste due dinamiche economie concordino i loro sforzi per uno sviluppo ancora più rapido. Il carattere socialista delle due economie e lo sviluppo pianificato permettono ai due paesi di avvertirsi verso la più stretta collaborazione.

Fausto Ibbia

Sofia

Un giudizio sul dibattito nel partito slovacco

PRAGA, 28. Il dibattito politico in corso in Cecoslovacchia sui problemi ideologici, politici ed economici connessi con la correzione degli errori del periodo del culto della personalità e sull'ulteriore sviluppo del socialismo nel paese, ha registrato nuovi interessanti sviluppi.

Oggi il Rude Pravo ha annunciato la piena riabilitazione dell'ex primo ministro Vlado Clementis, condannato a morte nel 1952 insieme all'allora segretario del Partito, Slawski. Altri cinque membri del partito sono stati riabilitati: Gustav Husak, Ladislav Novomesky, Ladislav Holdos, Ivan Horvath e Danie Okali. Essi erano stati condannati, nel corso di un processo tenutosi nel 1954, a diverse pene detentive alcune delle quali a vita. Il Rude Pravo precisa che il segretario del Partito comunista slovacco Alexander Dubcek ha annunciato la riabilitazione delle sei persone in un discorso pronunciato il 25 giugno a Bratislava. Dubcek ha affermato che le sei persone erano state «illegal-

mente condannate come criminali e traditori». «In Slovacchia la discussione sui temi politici all'ordine del giorno in tutto il paese ha avuto, come si ricorda, toni molto vivaci, soprattutto in occasione del recente congresso dei giornalisti, e del discorso del segretario del partito, Novotny, a Kosice.

Dubcek ha ribadito le linee generali del discorso di Novotny, sia per quello che riguarda la situazione economica (con particolare riferimento a certe incomprensioni che si manifestano circa le progettate riforme dell'economia nazionale, che comporteranno, anche in Slovacchia, la trasformazione di alcuni processi produttivi e le limitazioni di produzione non necessarie o non redditizie), sia per quello che riguarda la critica alle posizioni «contraddittorie, poco chiare, precipitose» che si sono manifestate nel dibattito in corso sulla correzione degli errori del periodo del «culto» e sulla revisione dei processi politici.

A questo proposito, Dubcek ha criticato coloro che

Secondo gli USA

Possibile il contatto tra due Vostok

NANTUCKET, 28. Il dottor Bernard Wolfson, dell'ufficio dell'aviazione per le ricerche scientifiche di Washington ha dichiarato che il recente volo dei due cosmonauti sovietici dimostra che l'Unione Sovietica ha risolto alcuni problemi tecnologici ancora insolubili per gli americani, ed in particolare quelli relativi alle difficoltà presentate dai propellenti liquidi dei missili.

Wolfson ha aggiunto di rite-

nere che i sovietici siano in grado di effettuare il contatto in volo di navi spaziali lanciate separatamente, anche se ciò non è stato fatto negli ultimi voli.

«Il fatto che i sovietici possano lanciare navi spaziali pesanti come le Vostok, molto più grandi delle nostre — ha pro-

Praga

Riabilitato Clementis con altri compagni

Un giudizio sul dibattito nel partito slovacco

parlano soltanto degli errori, senza tener conto che, nonostante ciò, proprio in quel periodo la Cecoslovacchia ha compiuto potenti passi per il suo sviluppo socialista, ha rafforzato la sua economia e la sua posizione internazionale.

Dopo aver sottolineato gli aspetti positivi del dibattito, che ha visto una più vivace attività del partito e un cosciente sforzo di ricerca della verità storica, il segretario del partito slovacco ha criticato le posizioni estremiste e radicali.

Tito lascia la presidenza dell'Alleanza socialista

BELGRADO, 28.

Il presidente Tito ha dato le dimissioni dalla sua carica di presidente dell'Alleanza socialista del popolo lavoratore. Durante l'odierna seduta plenaria del Consiglio federale della Lega dei comunisti macedoni, Alexander Rankovic, ha infatti informato il «plenum» che Tito «ha pregato di essere liberato dall'incarico».

A nuovo presidente dell'Alleanza socialista è stato eletto Lazar Kolarov, che finora copreva la carica di segretario della Lega dei comunisti macedoni. Anche il segretario generale dell'Alleanza, Alexander Rankovic, è stato liberato dalle sue funzioni. Al suo posto è stato eletto Melentije Popovic, attuale ministro del governo federale.

Durante il «plenum» di stamane è stato deciso, inoltre, di proporre al parlamento — che domani inizia i suoi lavori — che Tito venga rieletto presidente della Repubblica. Questa forma di candidatura è prevista dalla nuova costituzione jugoslava.

Cuba

Fidel Castro: «Il banditismo sta per essere eliminato»

L'AVANA, 28

In un discorso radiotelevisivo alla nazione, il primo ministro cubano Fidel Castro ha accennato fra l'altro al problema della controrivoluzione interna e delle bande armate. Egli ha detto che questi gruppi sono in via di eliminazione, «dopo che essi sono stati abbandonati al loro destino, da coloro che li avevano spinti a queste avventure».

Come sappiamo, la settimana scorsa alcuni dirigenti controrivoluzionari, a Miami negli Stati Uniti, avevano tentato di rilanciare clamorosamente la campagna per l'aiuto alle attività terroristiche e di sabotaggio nell'isola, annunciando che molti «commandos» erano sbarcati a Cuba. L'entità dell'operazione è stata ridimensionata dal Dipartimento di stato americano e da successive precisazioni secondo cui meno di dieci terroristi erano riusciti a sbarcare nel mese di giugno a Cuba.

Castro ha dichiarato nel suo discorso che le forze clandestine, abbandonate «da chi le aveva spinte» sono state ormai eliminate completamente dalle città e stanno per esserlo nelle campagne: «Non resterà un solo bandito, perché le forze filoimperialiste che hanno molestato per quattro anni la rivoluzione sono giunte ai loro ultimi giorni. I banditi hanno ricevuto ciò che solo i traditori, i mercenari e gli illusi possono ricevere. Gli ultimi che restano dovranno affrontare la giustizia della rivoluzione e il fuoco dei nostri combattenti».

Gran parte del discorso di Fidel Castro è stata poi dedicata al problema dello zucchero, la cui produzione — in seguito agli errori dei primi anni e alla siccità — è stata quest'anno molto inferiore alle possibilità di Cuba.



Aprite con fiducia: è Lesso Galbani. Aprite: è profumato, appetitoso, fragrante. Aprite: è manzo sceltissimo, magro, tenero, protetto da un velo di limpida gelatina. Aprite: è carne appena prodotta e sempre fresca come dal macellaio. E' carne Galbani!